



CITTÀ DI
VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

C.I. 14959/24
Fasc. 2021/XI.2.1./516

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

R.U.P. arch. Alberto Chinellato

OGGETTO: C.I. 14959/24 - INTERVENTO DI "RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
MEDIANTE MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI AMBITI DELLA
PAVIMENTAZIONI PIAZZA SAN MARCO DANNEGGIATE DALLE ALTE MAREE"
Perizia suppletiva e di variante n° 3.

VERIFICA DEL PROGETTO DI VARIANTE

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 e s. del D.Lgs. n. 50/2016

PARTE A - VERIFICA

Accertata l'incompatibilità per lo svolgimento dell'attività di verificatore sul **progetto di variante** di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 26 c.7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del punto 9 delle Linee Guida dell'ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate in seguito all'emanazione del D. Lgs. n. 56/2017 di integrazione e correzione al D. Lgs. n. 50/2016 la stessa verrà svolta dall'arch. Shana Catanzaro in qualità di tecnico in servizio presso la stazione appaltante ricorrendo le condizioni definite dall'art. 26 c. 6 lett. c) del Dlgs 50/2016 ed essendo il progetto di variante redatto da progettisti esterni .

Il sottoscritto **arch. Shana Catanzaro**, in qualità di tecnico incaricato, con il supporto del direttore lavori incaricato arch. Francesco Lanza, esperisce la seguente verifica sugli elaborati del progetto di variante ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in conformità alle Linee Guida dell'ANAC n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" emanate dall'ANAC in attuazione del citato decreto legislativo e alle Linee Guida n. 3 sopra richiamate.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

La **perizia suppletiva e di variante n° 3** è stata redatta dal direttore lavori sopra indicato al quale è stato disposto di attenersi agli indirizzi progettuali contenuti nel progetto esecutivo.

Gli elaborati progettuali sono stati presentati dal direttore lavori incaricato in data 01/12/2025 e si compongono dei seguenti elaborati:

- 1) - Relazione di variante del DL;
- 2) - Quadro di raffronto
- 3) - Relazione di variante del RUP
- 4) - Quadro economico di variante
- 5) - Elenco prezzi Unitari;
- 6) - Schema atto aggiuntivo;

sul progetto definitivo sono stati acquisiti i seguenti pareri depositati nel fascicolo informatico:

1. PG 227006 del 23/05/2022 autorizzazione Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e laguna;

La perizia suppletiva e di variante in oggetto non necessita di nuovi pareri o autorizzazioni.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI PREVISTI DALL'ART. 26 COMMI 3 e 4 DEL D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale di variante con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE E RISPONDENZA ALLA NORMATIVA VIGENTE;
- b) COERENZA E COMPLETEZZA DEL QUADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI - RISPETTO DEI LIMITI FINANZIARI;
- c) APPALTABILITÀ DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA;
- d) PRESUPPOSTI PER LA DURABILITÀ DELL'OPERA NEL TEMPO;
- e) MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI INTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO;
- f) POSSIBILITÀ DI ULTIMAZIONE DELL'OPERA ENTRO I TERMINI PREVISTI;
- g) SICUREZZA DELLE MAESTRANZE E DEGLI UTILIZZATORI;
- h) ADEGUATEZZA DEI PREZZI UNITARI UTILIZZATI;
- i) MANUTENIBILITÀ DELLE OPERE.

a) VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE E RISPONDENZA ALLA NORMATIVA VIGENTE

In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto alle seguenti verifiche:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento;
- verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il progetto esecutivo;
- verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;

- verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica della rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente;

e gli stessi si giudicano accettabili in rapporto ai livelli prestazionali richiesti dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come dettagliati nel progetto esecutivo.

Con riferimento al controllo effettuato sui documenti progettuali, ai sensi dell'art. 23 c.3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si è inoltre provveduto alle seguenti verifiche:

- per le relazioni generali alla verifica che i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel precedente livello di progettazione, con il progetto di fattibilità tecnico economica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- per le relazioni di calcolo vista la natura dell'opera in argomento si è ritenuto sufficiente verificare che le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- per le relazioni specialistiche alla verifica che i contenuti presenti sono coerenti con:
 - a) le specifiche esplicitate dal committente;
 - b) le norme cogenti;
 - c) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - d) le regole di progettazione;
- per gli elaborati grafici alla verifica che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

b) VERIFICA DELLA COERENZA E COMPLETEZZA DEL QUADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI- RISPETTO DEI LIMITI FINANZIARI

Relativamente alla documentazione di stima economica, si è verificato che:

- i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dal prezzario della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

- gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i metodi di misura delle opere sono usuali o standard;
- le misure delle opere computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- i totali calcolati sono corretti;
- il computo metrico estimativo individua le categorie delle lavorazioni;
- il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'[art. 16](#) del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e rispetta i limiti di spesa previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ente.

c) VERIFICA APPALTABILITÀ DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA

Con riferimento al controllo effettuato sui documenti progettuali, si è provveduto alle seguenti verifiche:

- per il Capitolato Speciale d'Appalto che sia correttamente suddiviso in due parti: la prima illustra in dettaglio tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, la seconda, denominata "disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici" definisce le modalità di esecuzione, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elementi grafici, i requisiti di accettazione dei materiali, le modalità delle prove da effettuarsi, l'obbligo di presentazione della documentazione attestante la provenienza dei materiali e l'esito delle prove di laboratorio, la normativa tecnica specifica di riferimento;
- per lo schema di contratto che contenga, per quanto non disciplinato dalla normativa vigente, le clausole dirette a regolare il rapporto tra la stazione appaltante ed esecutore, con particolare riferimento a: termini di esecuzione, penali, programma di esecuzione dei lavori, sospensioni e/o riprese lavori, oneri a carico dell'esecutore, contabilizzazione dei lavori a misura, liquidazione dei corrispettivi, garanzie, specifiche modalità e termini di collaudo, modalità di soluzione delle controversie.

d) VERIFICA PRESUPPOSTI PER LA DURABILITÀ DELL'OPERA NEL TEMPO

I presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo sono contenuti nella relazione generale.

e) MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI INTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO

I rilievi effettuati in fase progettuale e la natura dei lavori limitano la possibilità di varianti.

f) VERIFICA DELLA POSSIBILITÀ DI ULTIMAZIONE DELL'OPERA ENTRO I TERMINI PREVISTI

Verificato il cronoprogramma di progetto, si stima corretta la previsione della durata dei lavori in ulteriori **60 giorni**. Di difficile valutazione il tempo stimato per l'approvazione della determina a contrarre, la fase di gara, l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto, in quanto non legato a fattori tecnici, ma di competenza di altri Uffici.

g) VERIFICA DELLA SICUREZZA DELLE MAESTRANZE E DEGLI UTILIZZATORI

La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori è garantita dal rispetto delle misure previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento che, costituendo il documento complementare al progetto esecutivo, è finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, in modo da prevenire o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e a salvaguardare la sicurezza degli utilizzatori. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per il cantiere temporaneo dei lavori in oggetto ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. n. 81/2008. La stima dei costi della sicurezza aggiornata ai nuovi lavori di variante e alla durata del cantiere ammonta a **€ 260.714,85**.

Il piano di sicurezza e coordinamento è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri. Il Piano risulta pertanto essere esaustivo e puntuale.

h) VERIFICA L'ADEGUATEZZA DEI PREZZI UNITARI UTILIZZATI

I prezzi unitari sono quelli del Prezzario del Comune di Venezia 2022 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 28 luglio 2022, che dispone un incremento del 20% per ciascuna voce del Prezzario del Comune di Venezia 2018, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 404 del 20 dicembre 2018. In conformità a quanto disposto dall'art. 26, comma 2, ultimo periodo, del D.L. n. 50/2022 s.m.i. "i prezzi aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data".

Ulteriori prezzi unitari sono stati desunti dal Prezzario regionale 2023 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023);

Da un'analisi effettuata a campione si è verificato che:

- 1) gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;

2) le misure delle opere computate sono corrette.

i) VERIFICA DELLA MANUTENIBILITÀ DELLE OPERE

La manutenibilità delle opere è prevista dal Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti che costituisce uno dei documenti del progetto esecutivo in argomento.

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

È stata verificata la conformità del progetto esecutivo rispetto agli indirizzi progettuali contenuti nel progetto definitivo e comunicati al tecnico progettista all'atto dell'affidamento dell'incarico, specificatamente in merito al raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati dall'importo massimo di finanziamento stabilito in **€ 3.500.000,00**.

Inoltre si è verificata la rispondenza della soluzione progettuale alle normative vigenti, al rispetto dei limiti finanziari, la rispondenza del progetto alla stima dei costi e delle fonti di finanziamento, alla rispondenza dei prezzi indicati ai prezzi aggiornati e in vigore e circa l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico e amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili (verifica patrimoniale e conformità urbanistica).

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse il sottoscritto **arch. Shana Catanzaro**, in qualità di tecnico incaricato, certifica che le operazioni sono svolte in contraddittorio con il direttore dei lavori ed esprime un giudizio di **VERIFICA positivo del perizia suppletiva e di variante n° 3** in oggetto.

IL TECNICO INCARICATO
arch. Shana Catanzaro
(documento firmato digitalmente)